

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI VERGATO

PROVINCIA DI BOLOGNA

C O P I A

OGGETTO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016 - APPROVAZIONE	Nr. Progr. 56
	Data 31/07/2014

Adunanza **Ordinaria**, Seduta di PRIMA Convocazione in data **31/07/2014** ore 20.30.00.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Signori Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
MASSIMO GNUDI	SINDACO	Presente
ANSELMA CAPRI	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
ILARIA NANNI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
PIER ANTONIO GOZZOLI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
MATTEO BARALDI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
DANIELE VIGNALI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
CARLO MONACO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
NICOLINO MOLINARO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
GIOVANNI ZAVORRI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
VERDIANA NERI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
GIUSEPPE ARGENTIERI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
GIUDITTA ULIANI	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
MASSIMO GAMBERI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Totale Presenti 11	Totale Assenti 2	

Assenti giustificati i signori:

CAPRI ANSELMA; ULIANI GIUDITTA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Vengono, dal **Sindaco Presidente**, nominati scrutatori i consiglieri: MOLINARO NICOLINO, VIGNALI DANIELE, GAMBERI MASSIMO

Partecipa il **Segretario Generale Dott.ssa Franca Leonardi**.

Constatata la legittimità dell'adunanza, nella sua qualità di **Sindaco Presidente Sig.ra Massimo Gnudi** dichiara aperta la seduta di Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

OGGETTO:

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016 - APPROVAZIONE

Su relazione del **Sindaco sig. Massimo Gnudi**.

Il Consigliere Capo Gruppo di Minoranza "Movimento 5 Stelle" sig. Gamberi Massimo legge e consegna al Segretario, perché ne alleggi copia alla delibera di bilancio 2014, un documento a tema "bilancio di previsione esercizio 2014, bilancio pluriennale e relazione pluriennale e programmatica 2014/2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 174 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 che detta norme in materia di predisposizione ed approvazione del bilancio di previsione;
- il Decreto 18/07/2014 con il quale il Ministero dell'Interno differisce dal 31 luglio al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 da parte degli enti locali;
- il c.169 art.1 della L.27/12/2006 n.296 (Legge Finanziaria 2007), secondo il quale il termine per deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi di competenza degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento; in caso di mancata approvazione le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

RICHIAMATI:

- la deliberazione di C.C. nr. 29/2014, di presentazione delle linee programmatiche 2014-2019 e ritenuto che in esso trovino accoglimento le linee strategiche dell'Ente, integranti il piano generale di sviluppo di cui agli artt. 165, comma 7, d.lgs. 267/00 e 13, comma 3 del D.lgs. 170/2006, su cui impostare le attività di programmazione di bilancio;
- la L.R. 21/2012 "*Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza*", con la quale la Regione Emilia-Romagna ha approvato le misure per l'adeguamento delle funzioni amministrative sul territorio regionale ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, alla luce delle recenti disposizioni normative statali in materia di riordino territoriale e funzionale;
- i provvedimenti di Consiglio Comunale e di Giunta Comunale di approvazione, rispettivamente, del conferimento di delle funzioni e dei relativi progetti organizzativi di gestione, all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, in relazione a: SUAP, gestione del Personale, Protezione Civile, Progettazione e Gestione del Sistema Locale dei Servizi Sociali ed Erogazione delle Relative Prestazioni ai Cittadini, promozione culturale e turistica, sistemi informatici e tecnologie dell'informazione;
- la deliberazione di C.C. n.25 del 29/04/2014, di approvazione del Rendiconto di Gestione 2013, che include la tabella di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista, quale allegato al bilancio di previsione, dall'art.172 c.1 lett.f) del D.Lgs.267/2000;

- le deliberazioni di G.C. n.24 e n.40/2014, aventi ad oggetto l'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014/2016 prevista dall'art.39 della L.449/97 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001, sulla cui base sono state elaborate le dotazioni economiche da iscrivere nello schema di bilancio preventivo;
- la deliberazione della G.C. n.54 del 10/07/2014, esecutiva, di approvazione del progetto di bilancio 2014, della bozza di bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica 2014-2016, elaborato prevedendo la manovra tariffaria necessaria ai fini del rispetto dell'equilibrio finanziario e del pareggio;

CONSIDERATO che, in applicazione delle norme e degli atti sopra richiamati:

- con deliberazione del C.C. n.47 adottata nell'odierna seduta, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto alla modifica del Regolamento per la disciplina dell'IMU e con successiva deliberazione C.C. n.50 alla determinazione delle aliquote e detrazioni per l'anno 2014 relativamente all'IMU;
- con deliberazione del C.C. n.49 adottata nell'odierna seduta, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'approvazione del Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) e con successiva deliberazione di C.C. n.52 alla conseguente determinazione delle relative tariffe;
- con deliberazione del C.C. n.48 adottata nell'odierna seduta, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'approvazione del Regolamento per la disciplina del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e con successiva deliberazione di C.C. n.51 alla conseguente determinazione delle aliquote e detrazioni per l'anno 2014;
- relativamente all'addizionale comunale I.R.P.E.F. vengono confermate, per l'anno 2014, le aliquote e la soglia di esenzione in vigore per il 2013: aliquota allo 0,75% e soglia di esenzione in Euro 9.000,00 (reddito imponibile ai fini I.R.P.E.F.), in applicazione di quanto disposto dall'art.1 c.3 e 3 bis del D.Lgs.360/98 come modificato dall'art.1 c.142 della L.296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il tetto massimo di compartecipazione allo 0,8%. La presente deliberazione verrà trasmessa al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e Finanze, entro i termini stabiliti dall'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011 n. 201, conv. con mod. in L. 214/2011 e ss.mm.ii.;
- con deliberazione della G.C. n.54 del 10/07/2014, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione dello schema di bilancio preventivo, si è provveduto a definire le varie aliquote e tariffe dei servizi comunali, della C.O.S.A.P. nonché dei servizi alla persona, confermando quelle in vigore nel precedente esercizio;
- la deliberazione di approvazione del progetto di bilancio (G.C. n.54/2014), individua i servizi pubblici a domanda individuale e le relative schede contabili, da cui risulta una percentuale di copertura complessiva del 49,28%;

DATO ATTO che:

- la misura delle indennità di funzione spettanti agli amministratori è confermata negli importi definiti con determinazione dirigenziale DA 2 n.11 del 09/01/2006 (riduzione del 10% delle misure applicate al 30 settembre 2005, come definite sulla base del DM 4 aprile 2000, n. 119) e che, con deliberazione di C.C. n.36/2014, è stato rideterminato, in applicazione della L.56/2014 "*Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*" (legge Delrio), l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai consiglieri per la partecipazione alle sedute del C.C.;

- con nota prot.9161 del 17/07/2014, si è provveduto alla notifica ai componenti del Consiglio Comunale degli atti di bilancio ex art.174 c.1 del D.Lgs.267/2000 ed ex art.11 del vigente Regolamento di Contabilità;
- nei termini previsti dal Regolamento Comunale di Contabilità (5 giorni dalla presentazione) non sono stati presentati emendamenti;
- il documento di programmazione è stato sottoposto alle organizzazioni di categoria ed alla Commissione Consiliare competente in data 18/06/2014, e discusso in sede sindacale;
- il bilancio preventivo si presenta in equilibrio economico-finanziario ed evidenzia l'utilizzo in parte investimenti, per il triennio 2014/2016, del presunto avanzo economico scaturente dalla gestione corrente, come meglio evidenziato nel quadro generale riassuntivo, in allegato D) alla deliberazione di G.C.54/2014 di approvazione dello schema di bilancio;
- i trasferimenti erariali sono stati iscritti contabilizzando i dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno, elaborati secondo le modalità di cui all'art.1 c.730 della L.147/2013, in relazione al Fondo di Solidarietà Comunale (istituito dal dall'art.1 c.380 lett.b-c-d della L.228/2012) ed alla relativa quota di alimentazione; saranno oggetto di successiva valorizzazione, all'atto della quantificazione da parte del Ministero, i tagli previsti dall'art.8 e 47 del D.L.66/2014 ed il parziale rimborso (ammontante a complessivi 625 milioni a livello nazionale) previsto dall'art.1 c.1 lett.d) del D.L.16/2014;
- la spesa di personale programmata per l'esercizio 2014, contabilizzata con le modalità esposte nella deliberazione di G.C.54/2014 di approvazione dello schema di bilancio, comporta una previsione di stima ridotta rispetto al medesimo parametro desunto dall'ultimo consuntivo approvato relativo all'esercizio 2013, anche per effetto del trasferimento delle funzioni e della conseguente rideterminazione della dotazione organica in corso di definizione, e del congelamento dei posti, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 165/2001;
- con deliberazione di C.C. n.54, adottata nella odierna seduta ai sensi dell'art.14 D.L.55/83 convertito in L.131/83, si è provveduto con esito negativo alla verifica circa la quantità e qualità di aree fabbricabili disponibili per la cessione, per l'esercizio 2014, in diritto di superficie o in proprietà ai privati ai sensi delle leggi 167/1962, 865/1971 e 457/1978;
- non viene adottato, in quanto il bilancio preventivo non contiene poste contabili relative ad alienazioni di patrimonio immobiliare, il piano previsto dall'art.58 del D.L.112/2008 convertito in L.133/2008;
- con deliberazione di C.C. n.55 adottata nella odierna seduta, si è provveduto all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2014-2016 ed all'elenco annuale dei lavori 2014 di cui al D.Lgs.163/2006;
- con deliberazione di G.C. n.53 del 10/07/2014 è stato adottato il Piano Triennale delle misure di razionalizzazione ex art.2 c.594 della L.244/2007 e che la formulazione della parte spesa del bilancio preventivo è in linea con gli orientamenti espressi dalla G.C. nell'atto richiamato;
- il complesso degli interessi passivi su mutui ed altri debiti non supera, nel triennio, il limite di indebitamento previsto dall'art.204 del T.u.e.l., (come da ultimo modificato dall'art.1 c.735 della L.147/2013 nell' 8% delle entrate correnti del penultimo rendiconto approvato);
- la dotazione del fondo svalutazione crediti supera l'accantonamento minimo previsto dall'art.6 c.17 del D.L. 95/2012, come modificato, solo per l'esercizio 2014, dall'art.3 bis del D.L.16/2014 (20% dei residui attivi del titolo I e III aventi anzianità superiore a 5 anni);

- la dotazione del fondo di riserva è conforme al disposto di cui all'art.166 del TUEL come di recente modificato dal D.L.174/2012 convertito con modificazioni in L.213/2012;
- risultano raggiungibili per il triennio 2014-2016, in via previsionale, gli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno, come ridefiniti dall'art.31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*) e successivamente modificati dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, come meglio evidenziato nella tabella in allegato G) alla deliberazione di G.C. n.54/2014 di approvazione del progetto di bilancio;
- ai sensi dell'art. 3, comma 56 della L.244/2007, come modificato dall'art. 46 c.3 del D.L.112/2008 convertito in L.133/2008, viene fissato in questa sede il limite massimo di spesa annua per gli incarichi di collaborazione, nella misura limite del 10% della spesa di personale iscritta a bilancio preventivo (assumendo a riferimento la spesa di cui all'int. 101.00) e che, con deliberazione di C.C. n.53 adottata nell'odierna seduta, viene definito il programma annuale dell'esercizio 2014;
- il Responsabile del servizio finanziario di questo Comune, ai sensi dell'art.162 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, ha provveduto a verificare la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi ed inserite nel bilancio annuale e pluriennale, come da certificazione allegata alla deliberazione di G.C. n.54/2014 relativa all'approvazione del progetto di bilancio;
- con deliberazione di G.C. n.52 del 10/07/2014, esecutiva, si è provveduto alla destinazione del 50% dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal C.D.S., alle finalità previste dall'art.208 del D.Lgs.285/92 e s.m.;
- le previsioni programmatiche di bilancio rispettano per la parte uscita i vincoli normativi previsti per le seguenti tipologie di spesa: studi ed incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, attività esclusiva di formazione, acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi, acquisto di immobili, acquisto di mobili e arredi;

VISTA il verbale del Revisore Unico dei Conti n.9 del 17/07/2014, che in allegato forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con cui lo stesso, alla luce dei documenti esaminati, esprime parere favorevole sul progetto di bilancio di cui alla deliberazione di G.C. n.54/2014, e sulla documentazione integrativa fornita;

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità;

DATO ATTO che sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18/08/2000 n. 267 sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, da parte del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile finanziario, nonché il parere di conformità da parte del Segretario, come da certificazione allegata;

CON VOTI espressi per alzata di mano: presenti n. 11 componenti consiliari, votanti n. 11, astenuti n. 0, favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Monaco, Argentieri e Gamberi);

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE:

- la politica tariffaria enunciata dalla Giunta Comunale nell'atto di approvazione dello schema di bilancio (G.C.54/2014), come meglio precisato in premessa;
- la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014/2016, il bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016 ed il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2014, contestualmente a tutti gli altri allegati che formano parte

integrante e sostanziale del progetto di bilancio approvato con atto di G.C. n.54/2014;

- facendoli propri, tutti gli atti e documenti propedeutici all'approvazione del bilancio e gli allegati previsti dall'art.172 del T.U.E.L., richiamati nella premessa narrativa.

- 2) **DI CONFERMARE**, in relazione all'addizionale comunale I.R.P.E.F., le aliquote e soglie di esenzione in vigore per il 2013: aliquota allo 0,75% e soglia di esenzione in Euro 9.000,00 (reddito imponibile ai fini I.R.P.E.F.);
- 3) **DI DARE ATTO** del parere favorevole in merito, espresso dal Revisore Unico dei Conti, come da verbale n.9 del 17/07/2014, che in allegato A) al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.
- 4) **DI DARE ATTO che** la misura delle indennità di funzione spettanti agli amministratori è confermata negli importi definiti con determinazione dirigenziale DA 2 n.11 del 09/01/2006 (riduzione del 10% delle misure applicate al 30 settembre 2005, come definite sulla base del DM 4 aprile 2000, n. 119) e che, con deliberazione di C.C. n.36/2014, è stato rideterminato, in applicazione della L.56/2014 "*Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*" (legge Delrio), l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai consiglieri per la partecipazione alle sedute del C.C.

DI DICHIARARE con voto così espresso: presenti n. -- componenti consiliari, votanti n. --, astenuti n. --, favorevoli n. --, contrari n. --; con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134, T.U.E.L. enti locali, d.lgs n. 267 del 18/08/2000.

Comune di Vergato

Al signor Sindaco,
ai sig.ri Consiglieri,
e al Segretario Generale

Oggetto: dichiarazione di voto, allegato al punto 15 ordine del giorno per il Consiglio del 31 Luglio 2014, **Bilancio di previsione esercizio 2014- Bilancio Pluriennale e relazione Previsionale e programmatica 2014/2016;**

1) Approvare un bilancio di previsione a luglio è una contraddizione evidente e un pregiudizio all'attività del consiglio comunale e alla sua funzione di organo di controllo e d'indirizzo. Di fatto, **più che di previsione si tratta di un assestamento.** Da gennaio gli uffici e la giunta stanno spendendo in dodicesimi del 2013. Ciò significa discutere di determinazioni e delibere già fatte, di programmi e di progetti già iniziati. Per il prossimo esercizio finanziario ci aspettiamo un processo di costruzione partecipato, che cominci per tempo fin da dopo l'estate, che sia aperto e trasparente. **Si doveva e si poteva fare prima.** Sono tanti i comuni che hanno approvato il bilancio ad aprile. Non ha senso aspettare i tempi, ma più che altro i comodi, del governo romano, alle prese con i cambi d'etichetta e gli equilibrismi di maggioranza. **E la questione non è tanto politica, quanto più di dare risposte celeri e certe alla cittadinanza.**

2) A proposito di tasse, **questo bilancio previsionale 2014 passerà alla storia come il più "gabellaro" di sempre.** Perché contiene una corposa manovra tributaria che in un sol colpo aumenta l'addizionale comunale all'IRPEF, la TOSAP, l'imposta sulle pubbliche affissioni e introduce la TARI, la TASI e l'imposta di soggiorno. Il refrain per giustificare il tutto è un campionario di motivazioni da manuale: "il continuo taglio dei trasferimenti statali", "il buco ereditato dalla precedente amministrazione", "la necessità di garantire lo stesso livello dei servizi", "lo impone la legge" e così sia... Insomma sembra quasi stato di necessità dettato dal destino cinico e baro. Sembra quasi che il partito di maggioranza relativa in Consiglio sia diverso, altro, da quello che sostiene e anzi oggi guida il governo centrale da quasi tre anni e altrettanti governi: Monti, Letta e Renzi. Ma resta il fatto che a Roma così come a Vergato governa il PD che non trova mai soluzione migliore che aumentare la pressione fiscale. Ed è strano e curioso. Perché tutti parlano sempre di riqualificare la spesa, sostenere la domanda, migliorare il welfare, garantire investimenti e poi giunti al punto di fare...giù botte ai cittadini con la mazza, - scusate- con la leva fiscale.

3) Rimanendo sempre in tema di tributi (perché poi è così, finisce che la discussione sul bilancio si risolve in una discussione sulle tasse) ed entrando più nel merito la situazione è ancor più grave. Perché nonostante la sbandierata spending review, la spesa corrente si attesta al livello più alto del triennio. Questo vale per l'IMU che ha natura patrimoniale e

G. Am. Ber.

per la TASI, che si giustifica con i fenomenali servizi indivisibili ed in realtà non è altro che l'IMU sulla prima casa travestita. La TARI merita un capitolo a parte. Noi chiediamo l'abbandono di questo discutibile metodo di tassazione per passare alla tariffazione puntuale.

Il Sottoscritto consigliere di minoranza dichiara voto contrario all' approvazione di bilancio pluriennale e alla relazione previsionale e programmatica, per i suddetti motivi.

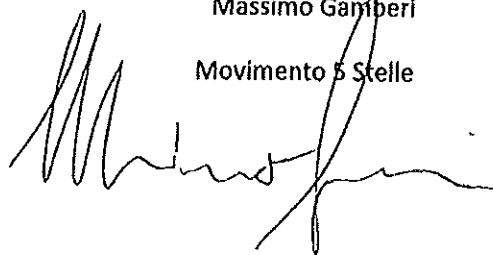
Concludendo che l' insostenibile pressione fiscale fa rendere necessario adottare un inversione di rotta, non solo a livello Statale, ma a partire dalla Amministrazione locale.

Vergato, il 31-07-2014

Il consigliere

Massimo Gamberi

Movimento 5 Stelle



COMUNE DI VERGATO

Provincia di Bologna

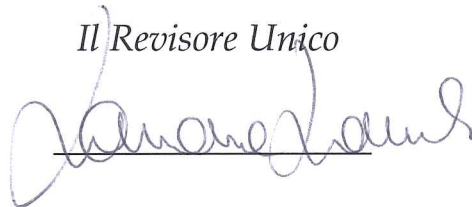
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore Unico

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Antonio Lami", is written over a horizontal line.

Comune di Vergato

Revisore Unico

Verbale n. 9 del 17 luglio 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione in data 11 luglio 2014 ha:

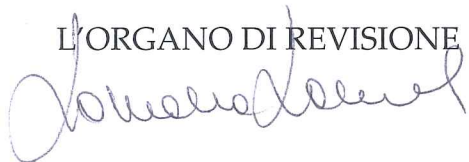
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Vergato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bologna, li 17 luglio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE



VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Romana Romoli ,revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 11 luglio 2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 10 luglio 2014 con delibera n. 54 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come

modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 10 luglio 2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 29 aprile 2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;

- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -		2011	2012	2013
Disponibilità		1.416.097,84	1.619.282,37	992.452,04
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	5.013.891,12	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.659.040,85
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	147.606,09	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	198.781,87
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.898.531,76		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	181.726,87		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.368.950,73	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.752.883,75
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	791.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	791.000,00
<i>Totale</i>	10.401.706,57	<i>Totale</i>	10.401.706,47
Avanzo amministrazione 2013 presunto	0,00	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	10.401.706,57	<i>Totale complessivo spese</i>	10.401.706,47

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	7.241.755,84
spese finali (titoli I e II)	-	6.857.822,82
saldo netto da finanziare	-	400.988,02
saldo netto da impiegare	+	383.933,02

La differenza tra il saldo netto da finanziare ed il saldo netto da impiegare è pari ad euro 17.055,00 quale avanzo economico riferito al Titolo II.

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo I	5.173.715,13	5.396.346,29	5.013.891,12
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	1.011.103,89	1.538.680,91	147.606,09
Entrate titolo III	3.290.983,88	3.340.028,66	1.898.531,76
Totale titoli (I+II+III) (A)	9.475.802,90	10.275.055,86	7.060.028,97
Spese titolo I (B)	8.357.932,40	9.378.438,76	6.659.040,95
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	463.111,33	365.955,41	383.933,02
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	654.759,17	530.661,69	17.055,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	68.467,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	144.353,11	209.852,96	17.055,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	114.639,67	84.563,82	0,00
avanzo economico da rineg mutui	29.713,44	125.289,14	17.055,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	510.406,06	389.275,73	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Consuntivo	2014 Previsione
Entrate titolo IV	93.201,85	198.240,09	181.726,87
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	93.201,85	198.240,09	181.726,87
Spese titolo II (N)	328.172,16	511.019,51	198.781,87
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-234.970,31	-312.779,42	-17.055,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	144.353,11	209.852,96	17.055,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	90.617,20	102.926,46	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -		Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		3.501,14	3.501,14
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard		6.000,00	6.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		340.000,00	170.000
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi in conto capitale			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		349.501,14	179.501,14

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	10.200,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	10.200,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-10.200,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)	-	
- avanzo del bilancio corrente		17.055
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		172.226
- altre risorse		6.000
Totale mezzi propri		195.281
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	3.501	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		3.501
TOTALE RISORSE		198.782
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		198.782

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio l' avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013.

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	5.030.864,99	5.062.732,09
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	182.312,80	182.312,80
Entrate titolo II	116.049,41	115.800,39
Entrate titolo III	1.852.794,21	1.865.942,71
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.999.708,61	7.044.475,19
Spese titolo I (B)	6.572.905,17	6.601.864,01
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	402.803,44	422.611,18
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	24.000,00	20.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	24.000,00	20.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
avanzo economico da rin mutui	24.000,00	20.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	181.800,00	176.500,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	181.800,00	176.500,00
Spese titolo II (N)	205.800,00	196.500,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-24.000,00	-20.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	24.000,00	20.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00

La differenza positiva di parte corrente per l'anno **2015** da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

Tab. 15 -

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
avanzo economico da rinegoziazione mutui	24.000,00
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	

La differenza positiva di parte corrente per l'anno **2016** da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

differenza destinata 2016

Tab. 17 -

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
avanzo economico da rinegoziazione mutui	20.000,00
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 27/9/2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 24 del 27/3/2014 e successivo atto n.40 del 15/5/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n 7 in data 10 giugno 2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, TUEL);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, TUEL);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (**oppure:** contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	7.357.284,32	
2010	8.159.776,34	
2011	8.701.374,21	8.072.811,62

2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	8.072.811,62	15,07	1.216.572,71
2015	8.072.811,62	15,07	1.216.572,71
2016	8.072.811,62	15,62	1.260.973,18

3. saldo obiettivo con neutralizzazione trasferimenti erariali

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti erariali c.2 art.14DL78/10 e c.4 art.37 L183/11	obiettivo da conseguire
2014	1.216.572,71	291.477,75	925.094,96
2015	1.216.572,71	291.477,75	925.094,96
2016	1.260.973,18	291.477,75	969.495,43

In relazione al saldo obiettivo da conseguire per l'anno 2014 si specifica che lo stesso saldo obiettivo 2014 rideterminato applicando clausola di salvaguardia risulterebbe un saldo di euro 901.482,88, aggiungendo il patto regionale orizzontale un saldo obiettivo 2014 di euro 1.155.143,57 che al netto delle variazioni per gestione associate, delle variazioni patto regionale verticale incentivato e regionale verticale diviene un nuovo saldo obiettivo 2014 di euro 771.151,88

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	7.035.577,79	7.049.708,61	7.124.475,19
spese correnti prev. impegni	6.524.040,95	6.166.905,17	6.176.864,01
differenza	511.536,84	882.803,44	947.611,18
<u>risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)</u>			
obiettivo di parte corrente	511.536,84	882.803,44	947.611,18
previsione incassi titolo IV	367.972,49	280.000,00	330.000,00
previsione pagamenti titolo II	265.760,65	230.000,00	300.000,00
differenza	102.211,84	50.000,00	30.000,00
<u>pagamenti 1°sem2014 e esclusi (ex art.31 c.9bis legge 183/2011)</u>	-159.590,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	261.801,84	50.000,00	30.000,00
obiettivo previsto	773.338,68	932.803,44	977.611,18

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	773.338,68	771.151,88	2.186,80
2015	932.803,44	925.094,96	7.708,48
2016	977.611,18	969.495,43	8.115,75

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI
Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

Tab. 23 -

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.647.000,00	3.139.730,35	2.219.042,11
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
I.C.I. recupero evasione	99.543,14	71.086,86	55.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	29.005,00	29.005,00	29.005,00
Addizionale I.R.P.E.F.	575.000,00	760.000,00	760.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno		0,00	0,00
TA SI		0,00	565.000,00
Altre imposte	219,26	64.824,24	61.381,21
Totale categoria I	3.350.767,40	4.064.646,45	3.689.428,32
Categoria II - Tasse			
TOSAP	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	1.029.909,89	1.060.922,56	11.500,00
Altre tasse	127,71	1.913,69	1.150,00
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
TA RI			1.127.000,00
Totale categoria II	1.030.037,60	1.062.836,25	1.139.650,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	790.645,57		
Fondo solidarietà comunale	0,00	266.070,83	182.312,80
Altri tributi propri	2.264,46	2.792,76	2.500,00
Totale categoria III	792.910,03	268.863,59	184.812,80
Totale entrate tributarie	5.173.715,03	5.396.346,29	5.013.891,12

Lo Stato ha rimborsato l'ente per l'anno 2013 per l'esenzione IMU abitazione principale per un importo pari ad euro 468.095,58.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 3.020.000,00, con una variazione di:

- euro 95.738,55 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel rendiconto 2013 (differenza legata anche a mini imu per anno 2013 ed esenzione immobili merce).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 60.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica .

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 10.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento che sarà approvato unitamente al bilancio di previsione per l'anno 2014, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,75% con soglia di esenzione di euro 9.000,00.

Il gettito è previsto in euro 760.000,00 tenendo conto delle stime del Ministero delle Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno alla data odierna, sapendo già che saranno oggetto di successiva valorizzazione e quantificazione da parte del Ministero e di conseguenza da parte dell'Ente locale .

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

tab.14

Tab. 24 -

	Rendiconto 2012	Rendiconto2013	Previsione 2014
IMU	2.647.000,00	3.115.738,55	2.159.042,11
IMU ristoro dallo Stato	0,00	464.646,71	0,00
fondo sperimentale di riequilibrio	790.645,67	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	266.070,83	183.312,80
totale	3.437.645,67	3.846.456,09	2.342.354,91

Specifiche ai dati sopra riportati:

- per il 2013 la quota inserita alla voce "ristoro dallo stato" comprende il rimborso per IMU prima abitazione per Euro 468.095,58 e il rimborso IMU immobili comunali pari a Euro 26.551,13
 - per il 2014 la voce IMU è depurata dalla quota di alimentazione F.S.C (per cui IMU lorda Euro 3.020.000,00 e alimentazione FSC 860.957,88) e la voce Fondo di Solidarietà comprende già il rimborso IMU immobili com.li che nel 2014 ammonta a Euro 24.451,18.
- Rispetto agli anni precedenti manca naturalmente l'IMU sull'abitazione principale

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.122.000,00 , per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) e al netto delle entrate figurative sugli immobili comunali pari ad euro 20.000,00.

La previsione non comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013 (euro 57.000,00) .

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi (euro 1.142.000,00) di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 565.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera quanto stabilito dalla attuale normativa.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	85.150,62	64.232,44	75,43%	60.000,00	93,41%
Recupero evasione TARSU/TIA			#DIV/0!	11.000,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	85.150,62	64.232,44	75,43%	71.000,00	110,54%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno .

Non sono previsti sia contributi per funzioni delegate dalla regione sia da parte di organismi comunitari e internazionali

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido	164.062,20	456.219,62	35,96%	
Impianti sportivi	23.500,00	42.658,83	55,09%	
Sosta a pagamento	70.000,00	4.395,26	1592,62%	
Servizi scolastici accessori	9.857,00	13.306,19	74,08%	
Assistenza domiciliare	50.420,00	222.789,50	22,63%	
Refezione scolastica	188.000,00	287.041,79	65,50%	
			#DIV/0!	
			#DIV/0!	
Totale	505.839,20	1.026.411,19	49,28%	78,59%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 54 del 10/7/2014, allegata allo schema di approvazione del bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 49,28 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti commisurato al totale dei residui attivi comprensivi anche di eventuali crediti esigibili per le rette scolastiche.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto a confermare le tariffe dell'anno 2013.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 340.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 52 del 10/7/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 8.300,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 170.000,00

Titolo II spesa per eurozero.....

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
437.117,37	410.724,61	420.000,00

La parte vincolata dell'entrata (**50%**) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	103919,01	93.936,18	170.000,00
Perc. X Spesa Corrente	23,77%	22,87%	40,47%
Spesa per investimenti	114.639,67	84.563,82	0,00
Perc. X Investimenti	26,23%	20,58%	#DIV/0!

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti comprensivo anche delle eventuali sanzioni non incassate.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 102 del 27/11/1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in euro 99.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 87.894,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

HERA SPA ed in relazione a dividendi dell'anno.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	2.421.814,41	2.471.728,07	1.853.763,01	-617.965,06	-25,00%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	219.143,27	204.596,12	172.492,00	-32.104,12	-15,69%
03 - Prestazioni di servizi	3.779.213,31	4.070.044,91	3.206.900,29	-863.144,62	-21,21%
04 - Utilizzo di beni di terzi	250.685,49	203.623,18	205.783,00	2.159,82	1,06%
05 - Trasferimenti	1.139.039,73	1.929.552,55	552.719,12	-1.376.833,43	-71,36%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	370.374,67	337.233,51	319.535,90	-17.697,61	-5,25%
07 - Imposte e tasse	139.998,38	149.183,90	144.556,71	-4.627,19	-3,10%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	37.663,16	12.476,51	17.000,00	4.523,49	36,26%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	135.000,00	135.000,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	51.280,92	51.280,92	#DIV/0!
Totale spese correnti	8.357.932,42	9.378.438,75	6.659.035,95	-2.719.402,80	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 2.080.168,87 di cui euro 1.853.763,01 su intervento 101, euro 127.405,82 su intervento 103 ed euro 99.000,04 per IRAP conto personale, riferita a n. 53 dipendenti, di cui nr. 2 a tempo determinato, nr. 2 in convenzione ex art. 14 CCNL 2004, pari a euro 39.248,47 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'articolo 15 del DL 66/2014 che abroga l'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 95.000,00 pari al 5,12% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	importo
2011	2.122.115,14
2012	2.121.933,92
2013	2.118.275,21
2014	2.099.632,30
2015	0,00
2016	0,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendiconto 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	2.421.814,41	2.471.728,07	1.853.763,01
spese incluse nell'int.03	95.362,38	96.818,68	127.405,82
irap	106.297,62	110.379,19	99.000,04
altre spese incluse	0,00	0,00	476.603,64
Totale spese di personale	2.623.474,41	2.678.925,94	2.556.772,51
spese escluse	501.540,50	560.650,73	457.140,20
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.121.933,91	2.118.275,21	2.099.632,31
Spese correnti	8.357.932,40	9.378.438,76	6.659.040,95
Incidenza % su spese correnti	25,38%	22,58%	31,53%

Si specifica che nella voce "altre spese incluse" relativamente al bilancio di previsione per l'anno 2014 si è evidenziata la quota figurativa del personale per le funzioni delegate all'Unione.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'Ente non ha programmato conferimenti di incarichi di collaborazione autonoma per l'esercizio di riferimento. Eventuali contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge o al programma approvato dal Consiglio Comunale, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6 comma 7 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e articolo 15 D.L. 66/2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze	20.649,46	84,00%	3.303,91	3.303,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	3.048,72	50,00%	1.524,36	1.524,00	0,00
Formazione	2.278,00	50,00%	1.139,00	1.139,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	3.859,00	20,00%	3.087,20	350,00	0,00

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)

Non è previsto il conferimento di incarichi di consulenza in materia informatica ai sensi dell'articolo 1 comma 146 della Legge 228/2013.

Limitazione spese per autovetture (art. 5, comma 2 d.l. 95/2012) e successive

Limite delle spese sostenute per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, introdotto dall'articolo 5 comma 2 DL.95/2012, ritenuto aggiuntivo rispetto alle riduzioni di cui sopra (circolare RGS nr. 2/2013), sostituito dall'articolo 5 DL.66/2014 prevede il contenimento della spesa richiamata entro i limiti del 30% del valore della spesa relativo all'esercizio 2011:

(valore calcolato limitatamente alle autovetture, con esclusione delle autovetture destinate ai servizi sociali e PM):

limite (30% valore 2011) € 351,42

Tali limiti saranno intesi in senso complessivo ovvero con possibilità di compensazione tra le singole voci di spesa nel rispetto del tetto massimi di spesa stanziabile in bilancio (Corte dei Conti autonomie 26/2013; Corte Costituzionale n. 139/2012)

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 17.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa : sgravi e rimborsi entrate e tributi.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 28.977,45 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 20%.

L'ammontare del fondo è stato determinato anche per euro 129.204,51 e tiene conto delle seguenti tipologie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

- sanzioni codice della strada € 80.000,00
- rette e contribuzioni servizi pubblici a domanda € 120.000,00
- canoni di locazione zero
- altre da specificare (tributi) € 37.204,51

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari ad euro 51.280,92 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,45 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2014 l'Ente non prevede di esternalizzare alcun servizio, in senso tecnico di outsourcing disciplinato da un rapporto contrattuale.

L'Ente nel corso del primo semestre 2014 ha ottemperato alle previsioni normative in materia di riordino territoriale (dl.78/2010, L.56/2014 e L.R. 21/2012) , conferendo le seguenti funzioni fondamentali all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese: SUAP, gestione del personale, promozione turistica e culturale, protezione civile e funzione sociale (secondo il programma di riordino previsto dalla L.R. 12/2013).

L'Ente non ha organismi totalmente partecipati o controllati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 198.781,87, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per euro 0,00.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario.
L'ente non intende acquisire i beni con contratto di locazione finanziaria:

Proventi da alienazioni immobiliari

Non sono presenti.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi è pari a zero , rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista nell' anno 2014 , relativa all'acquisizione di un alloggio E.R.P. , rientra nei limiti disposti dall'articolo 1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n. 228 che, al c.1 quinquies, permette la deroga per le esigenze allocative in materia di edilizia residenziale pubblica.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012		<i>Euro</i>	9.475.802,90
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	<i>Euro</i>	758.064,23
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	318.935,90
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,37%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	439.128,33

Non sono presenti interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del **TUEL**.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del **TUEL**;

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	318.935,90	300.065,49	280.257,72
entrate correnti	9.475.802,90	10.275.055,86	10.275.055,86
% su entrate correnti	3,37%	2,92%	2,73%
<u>Limite art.204 TUEL</u>	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 318.935,90, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	7.669.778,00	7.418.757,00	6.956.193,00	6.589.690,00	6.205.757,00	5.802.954,00
Nuovi prestiti (+)	100.000,00					
Prestiti rimborsati (-)	-351.021,00	-371.602,00	-365.955,00	-383.933,00	-402.803,00	-422.611,00
Estinzioni anticipate (-)		-90.962,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	7.418.757,00	6.956.193,00	6.590.238,00	6.205.757,00	5.802.954,00	5.380.343,00
Nr. Abitanti al 31/12	7.807	7.770	7.725	7.725	7.725	7.725
Debito medio per abitante	950,27	895,26	853,11	803,33	751,19	696,48

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si ritiene che L'Ente sia in linea con quanto previsto dalla normativa.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	373.648,00	360.909,00	336.913,00	318.936,00	300.065,00	280.258,00
Quota capitale	351.021,00	371.602,00	365.955,00	383.933,00	402.803,00	422.611,00
Totale fine anno	724.669,00	732.511,00	702.868,00	702.869,00	702.868,00	702.869,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	9.475.802,90
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	2.368.950,73
<i>Percentuale</i>		25,00%

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, nessuna anticipazione.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- ☐ del tasso di inflazione programmato ;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- ☐ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;

- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

Entrate	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.013.891,12	5.030.864,99	5.062.732,09	15.107.488,20
Titolo II	147.606,09	116.049,41	115.800,39	379.455,89
Titolo III	1.898.531,76	1.852.794,21	1.865.942,71	5.617.268,68
Titolo IV	181.726,87	181.800,00	176.500,00	540.026,87
Titolo V	2.368.950,73	2.568.763,96	2.568.763,96	7.506.478,65
<i>Somma</i>	9.610.706,57	9.750.272,57	9.789.739,15	29.150.718,29
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.610.706,57	9.750.272,57	9.789.739,15	29.150.718,29

Tab. 46 -

Spese	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.659.040,95	6.572.905,17	6.601.864,01	19.833.810,13
Titolo II	198.781,87	205.800,00	196.500,00	601.081,87
Titolo III	2.752.883,75	2.971.567,40	2.991.375,14	8.715.826,29
<i>Somma</i>	9.610.706,57	9.750.272,57	9.789.739,15	29.150.718,29
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.610.706,57	9.750.272,57	9.789.739,15	29.150.718,29

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 -	Personale	1.853.763,01	1.825.498,02	-1,52%	1.825.498,02	0,00%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	172.492,00	166.245,86	-3,62%	176.546,51	6,20%
03 -	Prestazioni di servizi	3.206.900,29	3.202.652,72	-0,13%	3.240.414,49	1,18%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	205.793,00	166.513,00	-19,09%	166.513,00	0,00%
05 -	Trasferimenti	552.719,12	566.747,34	2,54%	567.647,34	0,16%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	319.535,90	300.065,49	-6,09%	280.257,72	-6,60%
07 -	Imposte e tasse	144.556,71	147.356,21	1,94%	147.356,21	0,00%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	17.000,00	12.000,00	-29,41%	12.000,00	0,00%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 -	Fondo svalutazione crediti	135.000,00	135.000,00	0,00%	135.000,00	0,00%
11 -	Fondo di riserva	51.280,92	50.826,53	-0,89%	50.630,72	-0,39%
Totale spese correnti		6.659.040,95	6.572.905,17	-1,29%	6.601.864,01	0,44%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti c/capitale Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	3.501,14	0,00	0,00	3.501,14
Trasferimenti da altri soggetti	178.225,73	181.800,00	176.500,00	536.525,73
Totale	181.726,87	181.800,00	176.500,00	540.026,87
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	
Assunzione di mutui e altri prestiti	0,00	0,00	0,00	
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo economico	17.055,00	24.000,00	20.000,00	61.055,00
Risorse correnti per investimento				
Totale	198.781,87	205.800,00	196.500,00	601.081,87
Spesa titolo II	198.781,87	205.800,00	196.500,00	601.081,87

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
- non sono previste

- b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili trattandosi di trasferimenti da parte della Regione Emilia Romagna

- c) finanziamenti con prestiti
- non sono previsti

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'Ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o **562**) della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);

- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

g) Riguardo la salvaguardia degli equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

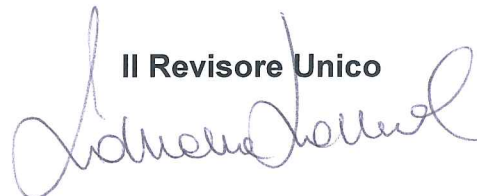
- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico





COMUNE DI VERGATO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr.

56

Data Delibera **31/07/2014**

OGGETTO

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014 - BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016 - APPROVAZIONE

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 28/07/2014 IL RESPONSABILE DI UNITÀ OPERATIVA <i>F.to Serra Milena</i>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 28/07/2014 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI <i>F.to Serra Milena</i>
IL SEGRETARIO GENERALE	Con riferimento alla proposta di deliberazione ed alla relativa istruttoria ivi contenuta, esprime parere favorevole di conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.
	Data 29/07/2014 IL SEGRETARIO GENERALE <i>F.to Leonardi Franca</i>

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to MASSIMO GNUDI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA FRANCA LEONARDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna mediante trasmissione all'albo pretorio on line, per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 32 legge 18 giugno 2009, n.69 e s.m.i..

Data 14/08/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA FRANCA LEONARDI

La presente è copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Data 14/08/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT.SSA FRANCA LEONARDI

Il sottoscritto IL SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000, e pertanto in data 31/07/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA FRANCA LEONARDI